



FAI FONDO
PER L'AMBIENTE
ITALIANO

**Le azioni del FAI per la diffusione della conoscenza e
il potenziamento dell'offerta culturale:
*XXVII Convegno nazionale
Incontri di approfondimento
Prodotti editoriali e strumenti digitali di comunicazione***

**Relazione di rendicontazione
Capitolo 2570. Esercizio finanziario 2024
Ministero della Cultura
Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali**

Maggio 2025



BREVE STORIA E MISSIONE DEL FAI

Il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano è una fondazione senza scopo di lucro che opera per la salvaguardia del patrimonio di arte e natura italiano. Ispirato fin dalle origini al National Trust inglese e affiliato all'INTO – International National Trusts Organisation, il FAI è riconosciuto come Persona Giuridica con Decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R. 941, 3.12.1975) e iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo settore rep. n. 2092

Il FAI con il contributo di tutti:



CURA

in Italia luoghi speciali
per le generazioni presenti
e future



EDUCA

all'amore, alla conoscenza, alla
cura e al godimento
dell'ambiente, del paesaggio e
del patrimonio storico e artistico
della Nazione



VIGILA

sulla tutela dei beni ambientali,
paesaggistici e culturali nello
spirito dell'articolo 9 della
Costituzione e nell'interesse
generale secondo il principio
della sussidiarietà (art.118)



1. CONVEGNO NAZIONALE E INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

- 1.a Convegno nazionale dei delegati e volontari FAI
- 1.b Incontro nazionale FAI Giovani
- 1.c Incontri «FAI per il Clima»
- 1.d Incontri educativi «Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni»

2. PUBBLICAZIONI E STRUMENTI DIGITALI DI COMUNICAZIONE

- 2.a Notiziario
- 2.b Sito web istituzionale
- 2.c Strumenti di comunicazione digitale



1. CONVEGNO NAZIONALE E INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

- 1.a Convegno nazionale dei delegati e volontari FAI
- 1.b Incontro nazionale FAI Giovani
- 1.c Incontri «FAI per il Clima»
- 1.d incontri «Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni»

XXVIII CONVEGNO NAZIONALE DEI DELEGATI E DEI VOLONTARI

Curiamo il patrimonio, raccontandolo

La missione sociale, educativa e culturale della valorizzazione del patrimonio

24 e 25 febbraio
Napoli, Teatro Bellini

Webinar per docenti e studenti

FAI per il clima

Anche noi facciamo la nostra parte

LASCIA LA TUA OPINIONE SUL CONTENUTO DI QUESTA PAGINA



1.a Convegno nazionale del FAI

Dal 24 al 25 febbraio 2024 si è tenuta a Napoli la **XXVIII edizione del Convegno Nazionale dei Delegati e Volontari FAI**.

Il Convegno nazionale è una fondamentale occasione di partecipazione e condivisione che porta con sé contenuti, stimoli e approfondimenti e che consente al FAI di partecipare al dibattito pubblico e di arricchire e ampliare la propria visione nel confronto con istituzioni, università, imprese e altre fondazioni.

Al convegno, aperto al pubblico, sono stati in particolare invitati a partecipare da tutta Italia i volontari del FAI che con il loro impegno promuovono quotidianamente la missione della fondazione, trasmettendone i valori.

Il Convegno nazionale, grazie alla presenza di ospiti di rilievo istituzionale e di prestigio scientifico e culturale, ha permesso anche di illustrare le attività di valorizzazione della Fondazione, sia quelle già in corso nei Beni del FAI che quelle in programma per il futuro.

Il convegno si è svolto con il Patrocinio del Ministero della Cultura



Il tema su cui si è incentrato il convegno è la **valorizzazione del patrimonio culturale** che consiste nell'individuare e nel raccontare al pubblico il valore culturale dei Beni: quel patrimonio immateriale, unico e originale, di identità e significato, che risiede nella loro Storia intrecciata con la Natura, e nelle tante storie che possono raccontare, che insegnano, ispirano e talvolta commuovono. Se questo valore viene compreso e apprezzato, riconosciuto da sempre più cittadini, il patrimonio sarà tutelato con il contributo di tutti, com'è nella missione del FAI e nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione su cui si fonda.

La valorizzazione è un'attività culturale, ma con una fortissima missione sociale: l'educazione dei cittadini. Tende, infatti, allo sviluppo generale della cultura, che a sua volta genera sviluppo di competenze, di talenti e anche di imprese, con ricadute concrete, talvolta insperate, sul tessuto sociale e sull'economia locale; e mira alla promozione di una cultura sempre più diffusa della tutela e della cura di un patrimonio che appartiene a tutti.

In quasi cinquant'anni di attività, con ormai 72 Beni gestiti in tutta Italia da una struttura di quasi 400 professionisti e migliaia di volontari che in ogni regione attuano e promuovono la sua missione, il FAI ha maturato un'esperienza sul campo, pronto a raccogliere nuove visioni e utili spunti per il futuro. Il “racconto” è il cardine della valorizzazione culturale: per raccontare, però, bisogna essere innanzitutto padroni della materia, da cui l'attività di studio e ricerca sistematica e multidisciplinare promossa dal FAI sui suoi beni; alla ricerca segue la narrazione, da sperimentare con strumenti sempre diversi, accessibili a tutti, in forme originali e sempre più attrattive, e che non si svolge solo a parole, ma passa anche attraverso le cose: attraverso i restauri, i riallestimenti e le manutenzioni, perché in fondo ogni attività in un bene culturale può essere occasione di un racconto, cioè di valorizzazione culturale. Un percorso quello della valorizzazione in continua evoluzione.“



Convegno nazionale 2024 – Il programma

SABATO 24 FEBBRAIO

8.15-8.45 **INGRESSO**

- 9.00 Domenico Cimarosa (1749-1801), *Il Maestro di cappella*, intermezzo – F. Morace e l'Ensemble del Master di Musica Antica del Conservatorio di musica San Pietro a Majella di Napoli
- 9.45 Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli
Michele Pontecorvo Ricciardi, Presidente Regionale FAI Campania
- 10.00 **CURARE RACCONTANDO. PARTE I**
Marco Magnifico, Presidente FAI
- 10.30 **UNA MISSIONE CULTURALE**
Andrea Carandini, archeologo
Alessandro Mari, Direttore creativo Holden Studios
Lia Rumma, gallerista
Fedele Usai, Group Managing Director Dolce&Gabbana (video)
- 11.15 **UNA MISSIONE EDUCATIVA**
Gianna Fregonara, Responsabile Scuola ed Educazione, Corriere della Sera
Marco Balzano, scrittore
Michele Ainis, costituzionalista
- 12.00 **UNA MISSIONE SOCIALE**
Eike Schmidt, Direttore Museo e Real Bosco di Capodimonte
Gabriel Zuchtriegel, Direttore Parco Archeologico di Pompei
Valter Luca De Bartolomeis, Direttore Its Ma.De Academy,
Museo Scuola Officina Palizzi e Caselli Real Fabbrica di Capodimonte
Don Antonio Loffredo, già parroco di Rione Sanità
Enzo Porzio, Responsabile comunicazione Cooperativa sociale La Paranza
Cristina Miele, Direttrice Amministrazione e Finanza
& Responsabile della SB di Ferrarelle Società Benefit
- 12.45 **CURARE RACCONTANDO. PARTE II**
Daniela Bruno, Vice Direttrice Generale FAI per gli Affari Culturali
- 13.00 **CONCLUSIONE**

DOMENICA 25 FEBBRAIO

- 9.00 Progetto Tornaccantà, performance dei giovani della Scuola della canzone classica napoletana
- 9.20 Irene Mearelli, Responsabile Area Rete Territoriale FAI
Michele Pontecorvo Ricciardi, Presidente Regionale FAI Campania
Francesco Carignani di Novoli, Capo Delegazione FAI Napoli
- 9.40 Marco Schiavon, Amministratore Delegato Caffè Borbone (video)
- 9.45 **ESPERIENZE DAL TERRITORIO**
FAI squadra. Buone pratiche di gestione e formazione volontari in Campania
Martina Starita, Delegata Coordinamento Volontari FAI Napoli
Sara Perna, Delegata Raccolta fondi FAI Napoli
Olga Arenga, Volontaria Gruppo FAI Vesuvio
Luoghi di ieri per progetti di domani. Archeologia industriale e innovazione protagoniste delle Giornate FAI in Trentino-Alto Adige
Ilaria Bionda, Volontaria Gruppo FAI Giovani Trento
Mirko Frainer, Capo Delegazione FAI Bolzano
FAI in Calabria: per aspera ad astra, da Apprendisti Ciceroni a Giovani del FAI
Francesca Ferraro, Delegata Scuola FAI Catanzaro
Gaia Assunta Bertolino, Capo Gruppo FAI Giovani Catanzaro
Daria Sansotta, Capo Gruppo FAI Giovani Locride e Piana
Cinque anni di FAI Ponte tra culture Roma: un mondo di esperienze
Elita Viola e Beatrice Bylyku, Capo Gruppo FAI Ponte tra culture Roma
I Luoghi del Cuore: si vince sempre, si vince tutti!
Virgilio Provenzano, Capo Delegazione FAI Salento Jonico
Beniamino Attoma Pepe, Delegato Regionale Luoghi del Cuore FAI Puglia
- 10.50 **VERSO I 50 ANNI DEL FAI**
Davide Usai, Direttore Generale FAI
- 11.30 **AGGIORNAMENTO DAI BENI FAI**
Daniela Bruno, Vice Direttrice Generale FAI per gli Affari Culturali
Paola Candiani, Direttore Restauri e Conservazione FAI
Marco Di Luccio, Direttore Beni FAI
- 12.40 **CONCLUSIONE**



Convegno nazionale 2024 – L'organizzazione

Le sessioni plenarie di sabato 24 febbraio si è svolta presso il Teatro Bellini. Hanno partecipato **587** persone (istituzioni locali, delegati, volontari, staff del FAI pubblico generico)

La missione culturale, educativa e sociale della valorizzazione è stata al centro di questo convegno, che il FAI ha concepito nella forma di tre dialoghi a tema con autorevoli ospiti del mondo della cultura: ***Una missione culturale, Una missione educativa, Una missione sociale.***

Alla città è stata dedicata l'introduzione del convegno: l'intermezzo musicale di Domenico Cimarosa (1749-1801), il Maestro di cappella, eseguito da Maurizio Bove con l'Ensemble del Master di Musica Antica del Conservatorio di musica San Pietro a Majella di Napoli.

Il pomeriggio di sabato 24 è stato dedicato alle sessioni di lavoro riservate ai Delegati e ai Volontari FAI presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

L'appuntamento di domenica 25 febbraio è stato riservato alla Rete territoriale, che ha ricevuto aggiornamenti dai vertici FAI e spunti di riflessione offerti dalle buone pratiche realizzate nelle regioni e condivise dai volontari FAI in uno scambio costruttivo con gli altri Delegati





1.b Incontro di confronto e formazione FAI Giovani

I Gruppi FAI Giovani coinvolgono giovani tra i 18 e i 35 anni che mettono a disposizione il proprio tempo, la propria formazione e competenza in modo volontario per realizzare eventi, progetti e momenti di riflessione sulla cultura e sul paesaggio.

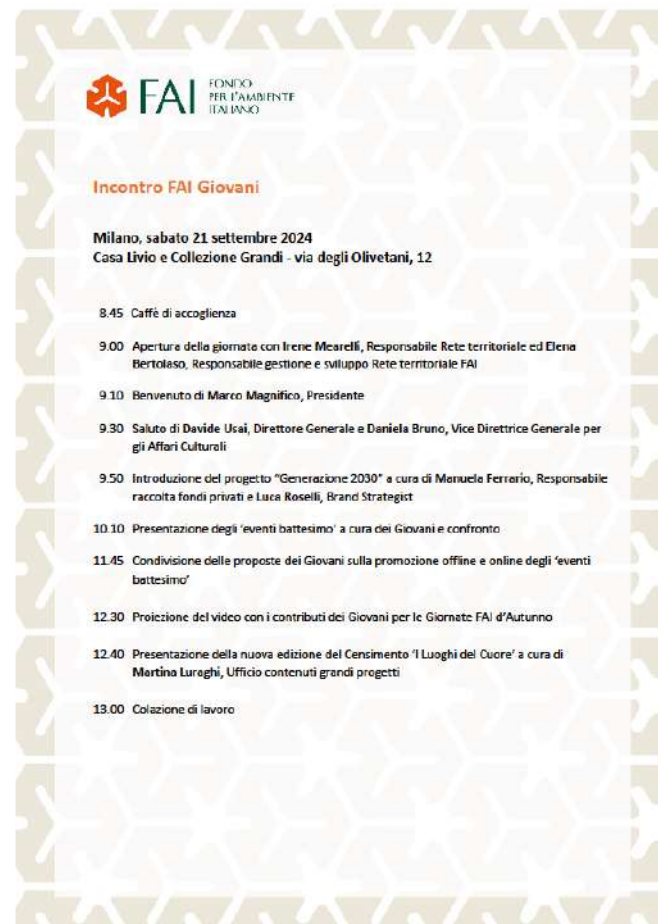
Nell'attività quotidiana dei giovani volontari della Fondazione, le parole chiave sono **condivisione** e **gruppo**, che caratterizzano un impegno portato avanti con passione e serietà, ma non privo di divertimento e di desiderio di coinvolgere sempre più ragazzi come volontari e iscritti FAI, apportando quel contributo così “fresco” e innovativo, come solo spiriti giovani e intraprendenti sanno fare.

I volontari giovani organizzano mostre e rassegne, gite culturali, tanti appuntamenti in tutta Italia che contribuiscono a educare i giovani sul valore del patrimonio culturale e paesaggistico.

Il **20 e 21 settembre** si è tenuto a Milano l'incontro annuale di confronto e formazione con i coordinatori regionali FAI giovani.

Nella giornata di venerdì 20 settembre a Villa Necchi Campiglio, i volontari hanno partecipato ad un workshop di formazione incentrata su attività di team building al fine di migliorare motivazione, leadership, comunicazione, teamwork e gestione del tempo e delle risorse.

Sabato 21 settembre, nel Bene FAI Casa Livio e Collezione Grandi, si è tenuto l'incontro con i vertici FAI. Il Focus della mattinata è stato il progetto **Generazione 2030** con la presentazione di nuovi format di eventi pensati dagli stessi ragazzi per coinvolgere pubblico giovane, 20 e 30enni. Ne è seguito un dibattito, con la condivisione di idee e progetti, per continuare a sviluppare il progetto FAI Giovani.





1.c Incontri FAI per il Clima

Il FAI è attivamente impegnato da anni nell'azione per contrastare la crisi climatica. Un'azione concreta basata su misure di mitigazione e adattamento all'interno dei suoi Beni e comunicata all'esterno affinché cittadini e amministrazioni pubbliche possano trovare ispirazione e pratiche virtuose.

Attraverso la campagna **#faiperilclima**, la Fondazione intende favorire un cambiamento di percezione, soprattutto tra i professionisti del settore, le amministrazioni, gli organi di tutela e il pubblico più ampio. Il FAI si pone l'obiettivo di far conoscere le concrete opportunità esistenti per la transizione energetica e ambientale del patrimonio culturale (es. materiali, processi produttivi, modelli decisionali, pratiche di design) per favorirne la diffusione, orientare il dibattito e rafforzare la percezione positiva di queste innovazioni, includendo anche le sperimentazioni in ambito artistico (es. arte fotovoltaica).

L'obiettivo è cambiare la narrativa, mostrando la transizione energetica e ambientale come soluzioni strategiche per affrontare i cambiamenti climatici, rafforzando la percezione positiva dell'integrazione delle fonti rinnovabili nel patrimonio architettonico e paesaggistico e raccontando le soluzioni e le conoscenze tradizionali di mitigazione al cambiamento climatico.



Il cuore della campagna **#FAIperilclima** sono le visite speciali organizzate nei Beni FAI nel mese di novembre: climatologi, geologi, botanici, zoologi, pedologi, agronomi e altri esperti incontrano il pubblico per condividere la loro conoscenza calandola in precisi contesti territoriali; i partecipanti vengono così invitati a osservare e toccare con mano gli effetti concretissimi del cambiamento climatico sugli ambienti di cui il FAI si prende cura, illustrando strategie e progetti di adattamento e mitigazione, già avviati o futuri, dai grandi lavori alle buone pratiche che tutti possiamo e dobbiamo adottare.



VISITE GUIDATE SPECIALI

L'acqua alta al
Negozio Olivetti
raccontata dai
restauratori

NEGOZIO OLIVETTI
VENEZIA

INCONTRI E
CONVEGNI

Rocce salentine,
custodi e oracoli
del clima della
Terra

ABBAZIA DI SANTA MARIA DI
CERRATE
LECCE

VISITE GUIDATE
SPECIALI

Clima e ghiacciai:
uno sguardo alle
Alpi dal Castello di
Masino

CASTELLO E PARCO DI MASINO
CARAVINO, TORINO

VISITE GUIDATE
SPECIALI

Trekking tra storia,
natura e cultura

VILLA FOGAZZARO ROI
VALSOLDA, FRAZ. ORIA, COMO

VISITE GUIDATE
SPECIALI

L'Estate di San
Martino

ORTO SUL COLLE DELL'INFINITO
RECANATI, MACERATA

VISITE GUIDATE
SPECIALI

Come cambia l'olio
in relazione al clima

CASTELLO DI AVIO
SABBIONARA D'AVIO, TRENTO

VISITE GUIDATE
SPECIALI

Cambiamenti
climatici ed
escursionismo in
ambiente impervio

BAIA DI IERANTO
MASSA LUBRENSE, NAPOLI

VISITE GUIDATE
SPECIALI

L'impatto dei
cambiamenti
climatici sulle
comunità vegetali

VILLA DELLA PORTA BOZZOLO
CASALZUIGNO, VARESE

INCONTRI E
CONVEGNI

Efficientare il
patrimonio
edilizio:
dall'esempio di
Villa Necchi alla
città

VILLA NECCHI CAMPIGLIO
MILANO



1.d Incontri «Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni»

Nell'ambito del programma interdisciplinare di educazione civica e ambientale **Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni**, il Settore Scuola ed Educazione del FAI ha proposto attività formative e coinvolgenti, riguardanti il racconto del patrimonio culturale italiano quale strumento della sua valorizzazione. Le proposte sono rivolte agli studenti e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Nell'ambito del programma, il FAI ha invitato i docenti di ogni ordine e grado a partecipare a un ciclo di webinar gratuiti di approfondimento della durata di un'ora ciascuno e previsti lungo tutto l'anno scolastico. Gli incontri, che si sono svolti nel tardo pomeriggio e hanno previsto dei momenti di interazione con gli utenti tramite sondaggi o domande nella sezione dedicata, erano aperti anche agli studenti delle scuole secondarie di II grado maggiori di 14 anni.

Il FAI, ente accreditato al Ministero dell'Istruzione per la formazione dei docenti secondo la Direttiva 170/2016, ha rilasciato un attestato dopo ogni singolo incontro.





Incontri «Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni» - Obiettivi del progetto

Affiancare i docenti nella progettazione di attività nell'ambito di "Educazione Civica" attraverso iniziative didattiche interdisciplinari che coinvolgano in prima persona gli studenti.

Fornire strumenti per favorire la conoscenza del patrimonio di storia, arte e natura del nostro territorio.

Promuovere comportamenti di tutela ispirati dalla consapevolezza del valore dei beni culturali e paesaggistici del nostro Paese, sensibilizzando in particolare le nuove generazioni.

Sollecitare attenzione e cura per i luoghi preziosi del proprio territorio, accendere il senso di appartenenza alla comunità locale e il desiderio di contribuire al suo benessere e alla sua crescita.



29 ottobre: Raccontiamo il patrimonio

Lezione di lancio del programma FAI 2024-25 per le scuole. Daniela Bruno illustra cosa significa raccontare e valorizzare il patrimonio culturale per il FAI.



4 dicembre: Poetry slam

Un'arte performativa per raccontare in modo originale e inconsueto il patrimonio. Ne parliamo con la poeta contemporanea Eleonora Fisco.

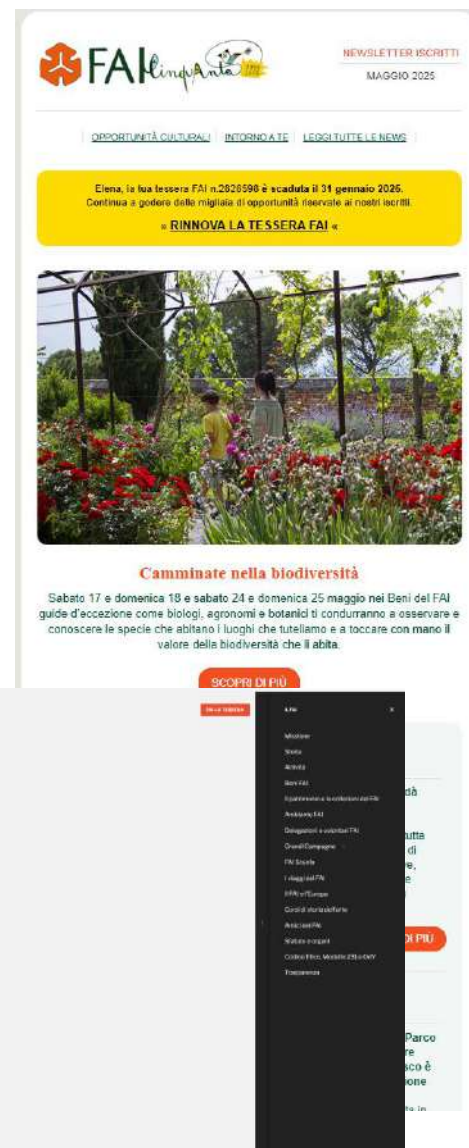


2. PUBBLICAZIONI E STRUMENTI DIGITALI DI COMUNICAZIONE

2.a Notiziario

2.b Sito web istituzionale

2.c Comunicazione digitale





2.a Notiziario

CONTENUTI

Il Notiziario del FAI è una pubblicazione periodica trimestrale distribuita in forma cartacea e digitale a tutte le persone che sono entrate in contatto con il FAI.

Raccoglie **informazioni, anteprime, notizie** sulle diverse attività della Fondazione e ospita **riflessioni sui temi dell'arte, della cultura e del paesaggio.**

NUMERI

Nel 2024 sono state prodotte **80.000 copie in formato cartaceo e 150.000 copie in formato digitale**

#170

mar-apr-mag 2024



#171

giu-lug-ago 2024



#172

set-ott-nov 2024



#173

dic 2024 || gen-feb 2025





STRUTTURA

- Editoriale del Presidente FAI
- Informazioni dalla Rete territoriale del FAI
- Focus su un Bene della Fondazione: storie, curiosità, restauri etc.
- Lancio, cronaca e ringraziamenti di iniziative svolte: I Luoghi del Cuore, Giornate FAI
- Rubrica dedicata all'Ambiente e la Sostenibilità
- Interviste a personalità di rilievo, es. curatori o artisti di una mostra, personalità istituzionali italiane, collezionisti
- Ultime Notizie dal Mondo del FAI: brevi news in anteprima sui progetti della Fondazione
- Eventi nei Beni FAI da «segnare in agenda»
- Edizione cartacea: Formato A4 – 20 pagine
- Edizione digitale: PDF navigabile

Quei nobili gesti di pura fiducia che fondarono il FAI



Marco Magagnoli
PRESIDENTE FAI

Veda se che se nessuno domandasse al FAI la propria casa – sia essa un castello, una villa, un palazzo o la semplice tre stanze di casa Nello a Monty – il FAI non esisterebbe.

La riflessione nasce nell'anno in cui avrebbe compiuto 80 anni il marchese Giuseppe Rea di Vicenza, detto Bono, a Milano «il Bono».

Suo nonno Giuseppe, industriale della canapa, sposò nel 1869 Teresa Fogazzaro figlia del senatore e scrittore Antonio la cui madre, Teresa Barera, possedeva una piccola casa in villa al lago di Puskezza in località Orta di Valdobbia. Antonio Fogazzaro era dunque il benemerito di Bono.

Con una passione quasi religiosa Bono dedicò alla casa dei nonni la più amorevole cura rendendola – seppur interpretata col suo inimitabile gusto – il luogo ideale per celebrare il bisnonno Antonio e il suo celebre romanziere che proprio tra quelle mura e su quelle acque si svolge *Placido mondo antico*. Siamo nel 1895, il celebre film che Mario Soffici tirava dal romanzo e che Aldo Velli interpretò con ineguagliabile stile proprio a Bono fu dedicato.

«Ho conosciuto Bono Rea sulle Dolomiti subito dopo la guerra, con gli amici un po' spericolati dello "Sci 88" sciamano sempre nella neve fresca, egli era un personaggio geniale».

INDICE

Giornate indimenticabili

Le Giornate FAI di Primavera hanno conquistato 550.000 persone. Fra le tante testimonianze giunte da tutta Italia abbiamo scelto le parole di Davide, un abruzzese di IV elementare che nel suo saggio ha raccontato «Un indimenticabile giornata»

23 marzo

Cara mamma...

ieri sono andato in bicicletta con mio fratello verso la stupenda

Villa del Vico, nel mio paese.

Andare in bicicletta è sempre meraviglioso, l'aria che si sente

addosso, guardare il paesaggio.

Arrivati alla villa c'era una grande, una grandissima e la più

stima villa di persona.

Li ho incontrati le mie cugine e siamo andati a giocare nel "ma-

no".

Una villa che la fila era un po' disordinata siamo entrati in un

bellissimo giardino di quaranta persone.

Giardini nella villa sono rimasti meravigliati nel vedere le pre-

miere dipinte, ma la cosa bella sono ancora ancora... infatti,

arrivati nel secondo mano c'era una straripante sala da ballo con





2.b Sito web istituzionale

Il sito fondoambiente.it è oggi il principale ambiente digitale in cui il FAI incontra il pubblico degli utenti e lo ingaggia nelle diverse iniziative di **comunicazione, sensibilizzazione e partecipazione**.

Il sito web e in particolare l'infrastruttura tecnologica della **Platform** che lo sostiene è l'ambiente digitale di contatto tra strategie di marketing e politiche di comunicazione per garantire una relazione personalizzata con gli utenti.

La **digital transformation** iniziata nel 2020 ha portato la Fondazione ad investire anche in prodotti multimediali fruibili in loco, nei Beni FAI, per offrire al visitatore una lettura del contesto in cui si trova e fornire gli strumenti adatti per comprenderlo meglio.

La digital transformation viene così acquisita e adattata alle nuove esigenze del pubblico di “**Cultura Onlife**”.

I costi inseriti nella presente rendicontazione si riferiscono alla spesa per l'infrastruttura del sito web per la parte di manutenzione della piattaforma web.





2.b Sito web istituzionale

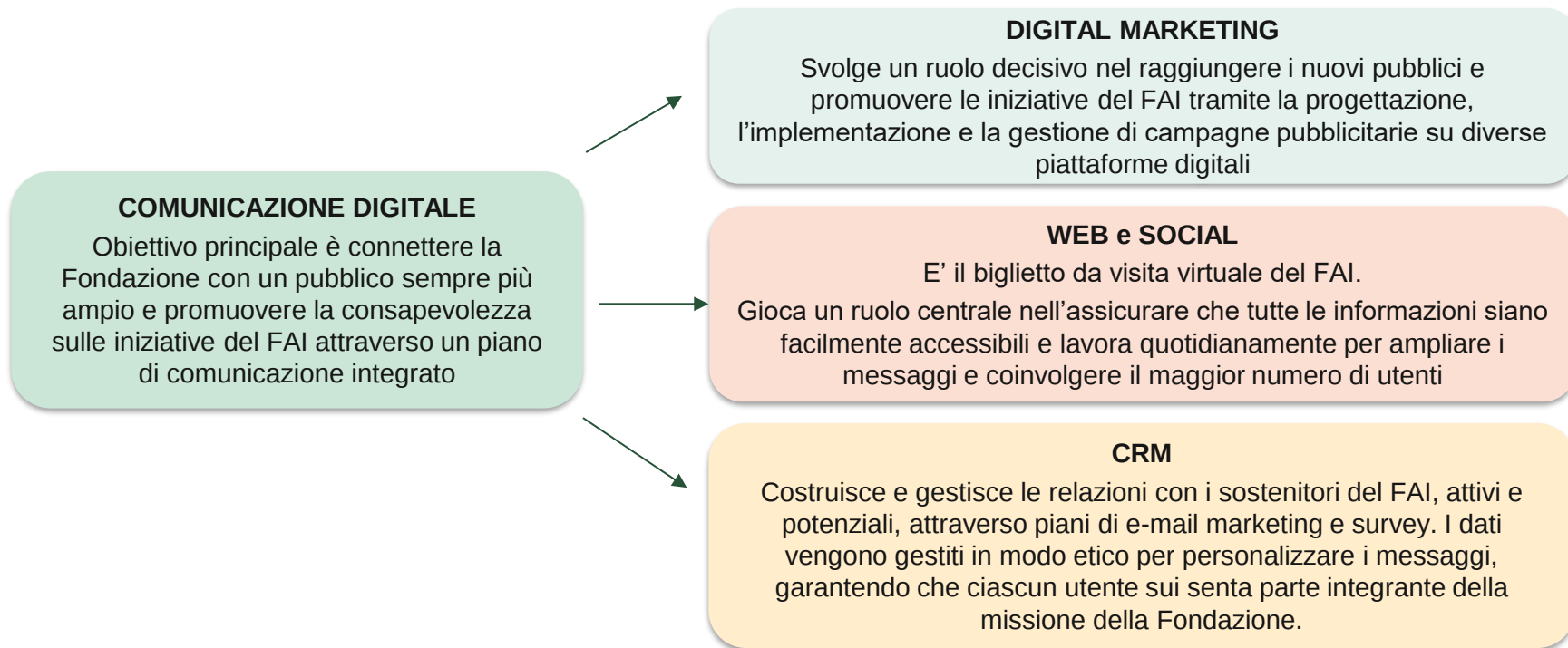
Una sezione del sito FAI, non indicizzata, permette la fruizione anche off line dei contenuti di accompagnamento alla visita nei Beni FAI, per migliorare l'esperienza *in loco*.

Esempio di grafica e impostazione di una pagina visualizzata da smartphone:





2.c Comunicazione digitale



I costi inseriti nella presente rendicontazione si riferiscono alla spesa di hosting virtuale, processo grazie al quale un sito web, compresi i suoi contenuti e immagini, viene trasmesso a Internet. L'hosting virtuale su Cloud sopporta la crescita dei volumi e permette di mantenere un'alta qualità del servizio: essere sempre raggiungibili online e reggere i grandi picchi di traffico soprattutto durante gli eventi e le campagne nazionali.



SITO WEB

- **UTENTI SITO: 12.637.852 (+13% vs 2023)**
- **SESSIONI SITO: 22.000.000 (+22% vs 2023)**
- **PAGINE VISTE: 57.000.000 (+30% vs 2023)**
- **NEWS SUL SITO:**
 - 311 news prodotte (+11% vs 2023)
 - 922.365 visualizzazioni (+11% vs 2023)

CRM

- **EMAIL INVIATE: 35.155.267 (vs 35.992.018 del 2023)**
- **CAMPAGNE EMAIL MARKETING: 315 (vs 345 del 2023)**
- **AUTOMATION/JOURNEY: 84 (come nel 2023)**
- **SPEDIZIONI: 5.654 (vs 6.500 del 2023)**
- **TASSO DI APERTURA MEDIO: 49% (vs 42% del 2023)**
- **TASSO DI CLIC MEDIO: 8% (vs 4% del 2023)**

SOCIAL

- **FACEBOOK: 883.901 (+1% vs 2023)**
- **INSTAGRAM: 294.000 (+14% vs 2023)**
- **X: 75.802 (-5% vs 2023)**
- **YOUTUBE: 8.870 (+13% vs 2023)**
- **LINKEDIN: 75.325 (+16% vs 2023)**
- **TIKTOK: 5.499 Follower (+194% vs 2023) e 33.140 Mi piace (+568%vs 2023)**



Roberto Adamoli
Responsabile Ufficio Affari Istituzionali
e Responsabilità Sociale
T 02 467615256 - C 333 3924568
r.adamoli@fondoambiente.it

FAI - La Cavallerizza
Via Carlo Foldi 2 - 20135 Milano (MI)

www.fondoambiente.it

Prima di stampare pensa ai costi ambientali



Alessandra Domenichetti
Ufficio Affari Istituzionali e Responsabilità Sociale
T 02 467615200
a.domenichetti@fondoambiente.it

FAI - La Cavallerizza
Via Carlo Foldi 2 - 20135 Milano (MI)

www.fondoambiente.it

Prima di stampare pensa ai costi ambientali